AFFIDAMENTO del servizio di "Efficientamento energetico e gestione degli impianti di illuminazione pubblica nel Comune di CAPENA"

Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta
(ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21)

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Emiliano Di Giambattista

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE
Ente affidante	COMUNE DI CAPENA
Tipo di affidamento	CONCESSIONE
Modalità di affidamento	PROJECT FINANCING
Durata del contratto	
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	NUOVA CONCESSIONE
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	INTERO TERRITORIO COMUNALE DI CAPENA

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	ARCH. EMILIANO DI GIAMBATTISTA
Ente di riferimento	COMUNE DI CAPENA
Area/servizio	AREA TECNICA
Telefono	06 90376045
Email	e.digiambattista@comune.capena.rm.it
Data di redazione	07/01/2021

SEZIONE A

PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 34, comma 20 D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", che stabilisce: *"Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*. L'art. 13 comma 25-bis, D.L. 23/12/2013 n. 145, convertito in L. 21/02/2014, n. 9, ha stabilito che la relazione sia inviata all'Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali istituito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico, per la successiva pubblicazione sul portale telematico, oltre che sul sito internet del Comune.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. R. n.23 del 13 aprile 2000 "Norme per la riduzione e per la prevenzione dell'inquinamento luminoso - Modificazioni alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14".
- D. Lgs. n. 0197/Pres. 23 settembre 2015 "Regolamento per la concessione ai comuni di contributi per la predisposizione dei piani comunali di illuminazione, in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 3 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 15"
- D.P.R. n. 462 22 ottobre 2001 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di mpianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi
- D.M. n. 37del 22 gennaio 2008 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecis, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"
- D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appaltipubblici e sulle procedure di appalto, degli enti erogatori nel settore dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonchè per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- D.M. del 27 settembre 2017 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica"
- D.M. del 28 marzo 2018 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di illuminazione pubblica"
- D. Lgs. N. 285 del 30 aprile 1992 "Nuovo Codice della Strada".

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Gli impianti di illuminazione pubblica presenti sul territorio del Comune di CAPENA, al 31/12/2021, sono costituiti da un totale di 860 circa punti luce, la cui titolarità è esclusivamente del Comune di Capena, avendo il Comune concluso il procedimento di acquisizione dei 259 punti luce di Enel Sole a seguito di deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"DICHIARAZIONE DELLA VOLONTÀ DI AVVALERSI DELLA FACOLTÀ DI RISCATTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PROPRIETÀ DI ENEL SOLE SRL ESISTENTI NEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 9 DEL D.P.R. N. 902/1986 APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO".*

Il Comune attualmente procede in maniera autonoma alla manutenzione degli impianti, attraverso un affidamento ad una ditta specializzata scelta a seguito di manifestazione di interesse; il costo per tali manutenzioni ammontava fino al 2021 ad euro 11.475,38 oltre IVA annuali oltre ad euro 8.202,72 oltre IVA ad ENEL SOLE per la gestione dei pali di loro proprietà come previsto dalla convenzione del 1972. A seguito del riscatto ovvero a far data dal 01/01/2022, il costo annuale per la manutenzione dell'intera rete comunale sarà di euro 17.065,43.

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Gli obblighi di servizio pubblico definiscono i requisiti specifici imposti al gestore del servizio per garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico. Sulla base delle esigenze emerse, il nuovo modello di gestione del servizio di illuminazione pubblica prevede che, al fine di garantire prestazioni di elevato livello qualitativo in maniera continua e conforme alle normative di settore, il gestore assuma gli obblighi di seguito riassunti:

- la predisposizione del progetto esecutivo degli interventi di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica in conformità alla scheda 11 dei CAM - DM 28.04.2018 n.98; gli impianti di illuminazione devono rispettare le caratteristiche di cui al cap. 4.3.4 e 4.3.5 del D.M. 28/03/2018;

- l'esecuzione delle opere e delle forniture relative alla riqualificazione energetica degli impianti previsti nei progetti definitivo ed esecutivo, nonché la messa a norma e messa in sicurezza entro 24 mesi dal verbale di consegna dei lavori;

- la voltura, con oneri a proprio carico, dei contratti di somministrazione dell'energia al servizio degli impianti;

- la fornitura ed installazione di apparecchi di illuminazione in conformità ai CAM – DM 18.10.2017 n. 244 e la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica;

- l'esercizio, la gestione e la conduzione degli impianti;

- l'accensione e spegnimento degli impianti;

- la manutenzione ordinaria, la manutenzione programmata e la manutenzione straordinaria conservativa degli impianti, secondo il piano di manutenzione, la verifica periodica degli impianti e la consegna alla committente di un report periodico dei consumi e del servizio che deve essere conforme al DM 28/03/2018, punto 4.5.5 anche per consentite la determinazione del canone e la definizione dell'eventuale extra risparmio conseguito;

- l'attivazione del servizio di pronto intervento di un call center, con numero verde dedicato, al fine di gestire i rapporti con l'utenza e per ricevere le segnalazioni di guasti;

- il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico indicati in sede di gara; - la partecipazione alla verifica dei consumi alla scadenza annuale della gestione;

- l'assistenza tecnica ed amministrativa al Comune concedente;

- l'esecuzione di interventi riparativi;

- l'esecuzione di interventi straordinari di modifica, potenziamento ed ampliamento degli impianti richiesti dal Comune con oneri a suo carico, se non inclusi nelle tariffe del servizio;

- la redazione su base annua di un Piano di Monitoraggio e Verifica delle Prestazioni (PMVP), dal quale la stazione concedente evincerà l'entità e la natura degli interventi svolti dal concessionario sugli impianti oggetto di affidamento, nonché l'entità del risparmio conseguito e l'eventuale ripartizione dello stesso tra le parti. Il rapporto dovrà essere consegnato alla stazione concedente di norma entro la fine del mese di marzo dell'anno successivo a quello a cui si riferisce;

- la collaborazione con il Comune nella predisposizione del "Piano dell'Illuminazione Pubblica Comunale (PRIC)". In merito all'individuazione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico ed universale, atteso il superiore interesse pubblico alla salute ed alla tutela dell'ambiente, il capitolato e la bozza di convenzione prevedono obblighi volti a garantire che i relativi servizi siano prestati in modo ininterrotto (continuità), a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità), a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità), oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio. Nel caso specifico gli obblighi in esame, saranno definiti con la carta dei servizi che verrà prodotta in sede di gara. La remunerazione economica del concessionario avverrà attraverso un canone annuo comprensivo della fornitura di energia elettrica, della riqualificazione, gestione e manutenzione degli impianti, calcolato sulla base dei costi di fornitura energia elettrica, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti attualmente sostenuti dall'ente

.

SEZIONE C

MODALITà DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Il Partenariato Pubblico Privato (PPP) è un modello contrattuale in cui il concessionario o appaltatore assume l'obbligo di provvedere, a propria cura e spesa, alla gestione e manutenzione degli impianti per tutta la durata contrattuale, fornendo tutte le prestazioni necessarie al loro mantenimento e corretto funzionamento, garantendone lo stato di efficienza, in conformità alle leggi vigenti ed alle norme di sicurezza, a fronte di un corrispettivo versato dall'Amministrazione composto da tre voci: gestione e manutenzione impianti, fornitura di energia elettrica e ammortamento dell'investimento iniziale e/o di eventuali investimenti non programmabili. Per i contratti di concessione, che secondo l'art. 180 comma 8 del codice contratti pubblici rientrano nel PPP, tra cui il la finanza di progetto, c'è il trasferimento allo stesso concessionario del rischio operativo come disciplinato dall'art. 180 comma 3 *"Nel contratto di partenariato pubblico privato il trasferimento del rischio in capo all'operatore economico comporta l'allocazione a quest'ultimo, oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità o, nei casi di attività redditizia verso l'esterno, del rischio di domanda dei servizi resi, per il periodo di gestione dell'opera…"*; quindi implicitamente la possibilità che l'operatore economico non possa riuscire a recuperare, in condizioni normali, gli investimenti effettuali ed i costi sostenuti per l'operazione. Quindi, attraverso un contratto in PPP l'amministrazione affida al concessionario tutte le attività connesse alla gestione e manutenzione degli impianti trasferendo al concessionario anche i rischi ad esso connessi per una durata pari al tempo di rientro dell'investimento con la garanzia della presenza di un Piano Economico Finanziario (PEF).

Rispetto alla gestione propria, l'affidamento in concessione attraverso il project financing comporta il vantaggio per l'amministrazione che il trasferimento dei rischi è trasferito all'operatore economico.

LE PROPOSTE DI PROJECT FINANCING PRESENTATE

Sono pervenute al Comune di Capena due proposte di project financing ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016 per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica nel Comune di CAPENA:
- proposta di ENEL X prot. n. 24292 del 15/12/2020;
- proposta di HERA LUCE S.P.A. prot. n. 25026 del 28/12/2020.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 16-02-2021 avente ad oggetto "*PROJECT FINANCING PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DI SERVIZI SMART A VALORE AGGIUNTO APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 180 e 183, COMMA 15, DEL D.LGS. N. 50/2016",* l'Amministrazione Comunale nella propria facoltà discrezionale ha recepito la proposta di affidamento in concessione presentata da HERA LUCE s.p.a. avendo valutato positivamente la fattibilità e l'interesse pubblico dell'intervento ed ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica.

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

Nel 2021 la spesa per il consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione è stato di circa € 120.000,00; a questi vanno aggiunti € 11.475,38 oltre IVA annuali per costo dell'appalto di manutenzione dei punti luce comunali oltre ad euro 8.202,72 oltre IVA ad ENEL SOLE per la gestione dei pali di loro proprietà; in totale la gestione per l'anno 2021 è costata al Comune di Capena circa € 144.000,00 comprensive di IVA.

La previsione al 2022 a seguito del riscatto dei punti luce di proprietà ENEL SOLE è stimata per un importo per il consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione di circa € 120.000,00 fatti salvo aumenti e/o diminuzioni del costo dell'energia, oltre ad € 17.065,43 oltre iva per la manutenzione per un totale lordo di circa € 141.000,00 iva inclusa.

La proposta di HERA LUCE prevede un canone fisso annuale di € 125.932,00 oltre iva per un totale lordo di € 153.637,00 per la gestione e riqualificazione di tutti i punti luce del territorio comunale. Tale importo sarà quindi la base per la gara d'appalto.

Il Comune di Capena con l'affidamento in concessione mediante project financing intende conseguire in via prioritaria l'obiettivo di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, favorendo, altresì, il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso. Buona parte della rete di pubblica illuminazione del Comune di Capena versa, infatti, in uno stato di obsolescenza tale da rendere necessario un suo adeguamento normativo e la sua messa in sicurezza, tenuto conto che il rendimento di molti apparecchi è fortemente compromesso a causa dello stato di degrado degli impianti. Sotto il profilo economico, sulla base ai dati forniti direttamente dal soggetto proponente, l'operazione realizzata nella forma della finanza di progetto, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016, propone l'obiettivo di conseguire un risparmio energetico del 78%, pari a 569.146 Kwh/anno, a fronte di un investimento sostenuto totalmente dal concessionario, il quale si obbliga anche a manutenere gli impianti e a garantirne negli anni la disponibilità.

I vantaggi saranno quindi sia sul breve periodo che sul lungo periodo; entro un anno dall'affidamento del servizio, tutti i punti luce saranno efficientati e messi a norma ed il risultato sarà quindi di tipo pratico e visivo.

Al termine dei venti (20) anni della concessione, l'amministrazione Comunale potrà fruire dei vantaggi derivanti dall'adeguamento normativo e dalla riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione, coincidenti soprattutto con una riduzione della spesa storica che potrà portare a nuovi investimenti.

CONCLUSIONI

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale ha effettuato la scelta di affidare la gestione e l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica attraverso un project financing il cui promotore è stato individuato nella soc. HERA LUCE s.p.a. con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 16/02/202;

- con la suddetta deliberazione l' Amministrazione Comunale ha dichiarato l'interesse pubblico della proposta della soc. HERA LUCE s.p.a.;

in conclusione di tutto quanto sopra illustrato, l'Amministrazione Comunale di Capena, nell'esercizio della propria autonomia costituzionalmente garantita e delle prerogative che ne derivano, ritiene che l'affidamento del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e la realizzazione dei relativi investimenti, mediante project financing con procedura aperta, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 50/2016; nell'ambito della propria suddetta autonomia ha quindi stabilito che la proposta della soc. HERA LUCE s.p.a. ha le caratteristiche dell'interesse pubblico e rappresenta la scelta più idonea e conveniente per la collettività, sotto il profilo dei principi comunitari di efficienza, di efficacia ed economicità dell'azione, di imparzialità, di trasparenza, di non discriminazione, di parità di trattamento, di proporzionalità, di adeguata pubblicità e di mutuo riconoscimento.

Il Responsabile Area Tecnica

Arch. Emiliano Di Giambattista